

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE
Malattie fungine Frumento - Orzo
n° 07 del 20.04.2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Alle Aziende che aderiscono al regime di Difesa Integrata Volontaria si ricorda che i trattamenti vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e le limitazioni d'uso delle Norme Tecniche per la Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti come indicato dal Disciplinare di Produzione Integrata 2026, pubblicato sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Aria relativamente umida e fredda in quota interessa le Alpi e il Triveneto; ciò favorisce instabilità, specie nel pomeriggio e a partire dalle zone prealpine. Mercoledì affluiranno correnti da nord-est più secche a tutte le quote. Nella seconda parte della settimana tornerà l'anticiclone delle Azzorre e la stabilità.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito ErsA al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.nmeteo.fvg.it

FASE FENOLOGICA

In questo periodo il frumento, in funzione delle varietà, si trova nella fase di levata - botticella (scala BBCH 33-45). L'orzo, in funzione delle varietà e dell'epoca di semina si trova nella fase di fine levata-spigatura (39-55). L'orzo a semina primaverile si trova attualmente nella fase di, levata (scala BBCH 33-39).

FRUMENTO

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Sulla base degli **output del modello previsionale grano.net di Horta**, al momento il rischio di oidio e di ruggine gialla rimane basso. Per quanto riguarda la septoriosi, il rischio è attualmente classificato da basso a medio-basso, come si può rilevare dai punti di monitoraggio riportati nella seguente cartina:



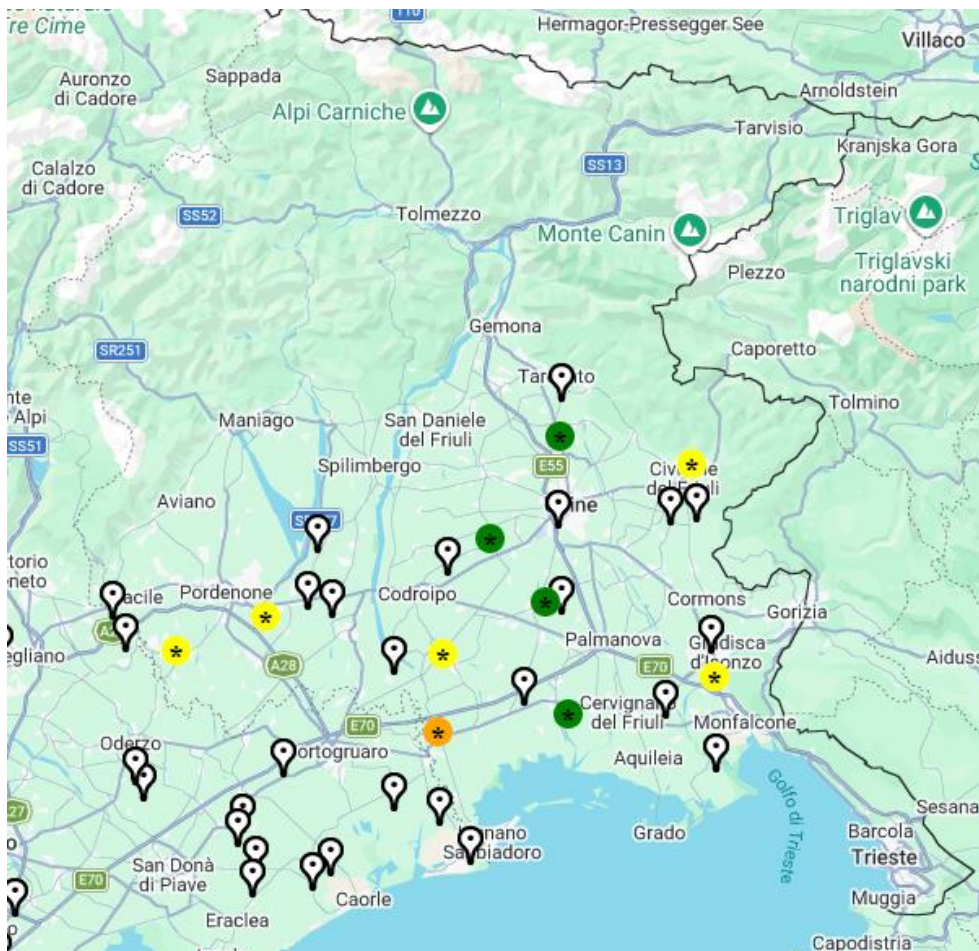
Rischio attacchi septoriosi in Friuli Venezia Giulia (10 marker)

Legenda:

- Rischio non presente
- Rischio basso
- Rischio medio basso
- Rischio medio alto
- Rischio alto






Tuttavia, dai rilievi in campo è emerso che in alcune zone della media e dell'alta pianura (in funzione delle varietà) si osservano dei sintomi evidenti della patologia.

Per quanto riguarda la ruggine bruna, il rischio è attualmente da basso a medio-alto (in funzione delle varietà) come riportato di seguito:



Rischio attacchi ruggine bruna in Friuli Venezia Giulia (10 marker)

Legenda:

-  Rischio non presente
-  Rischio basso
-  Rischio medio basso
-  Rischio medio alto
-  Rischio alto

FOCUS SEPTORIOSI DEL GRANO

Gli agenti patogeni responsabili della septoriosi del grano sono rappresentati dai funghi *Septoria tritici* (che attacca prevalentemente le foglie) e *Septoria nodorum* (che attacca sia le foglie che i fusti che le spighe).

Lo sviluppo della malattia è condizionato da:

- temperature comprese tra 15 e 20°C;
- bagnatura fogliare prolungata;
- elevata umidità ambientale.

Le condizioni appena descritte sono tipiche della fase fenologica di fine accostamento – inizio levata.

La malattia colpisce inizialmente le foglie basali per poi estendersi anche a quelle più giovani. I sintomi sono visibili sulle foglie con ingiallimenti circoscritti che successivamente imbruniscono e disseccano. Attorno alle aree necrotiche di forma allungata si forma un alone giallastro.



Sintomi da septoriosi su foglia di frumento.

Fonte: grano.net - Horta.

Infine, sulle stesse aree necrotiche compaiono dei punti neri (picnidi), tipici della presenza del fungo. La presenza di picnidi permette di discriminare la malattia da carenze azotate e/o asfissia radicale (dovuta a ristagno idrico) che possono causare anch'esse ingiallimenti e necrosi sulle foglie basali.

FOCUS RUGGINE BRUNA DEL GRANO

L'agente responsabile della ruggine bruna del grano è rappresentato dal basidiomicete *Puccinia recondita* f. sp. *tritici*.

Sul frumento questo patogeno può svernare sotto forma di:

- micelio sulle giovani piantine o sui residui della coltura;
- spore quiescenti (uredospore).

In primavera si ha l'avvio di nuove infezioni favorite da condizioni climatiche miti e umide: temperature comprese tra 12 e 20°C ed elevata umidità relativa, in particolare nel corso del mese di aprile.

La malattia colpisce le foglie (raramente guaine e culmo) e si manifesta con pustole rotondeggianti, ampie circa 1mm, di colore bruno-rossastro, distribuite irregolarmente sulla lamina fogliare.

Sintomi da Ruggine bruna su foglia di frumento



Fonte: grano.net - Horta

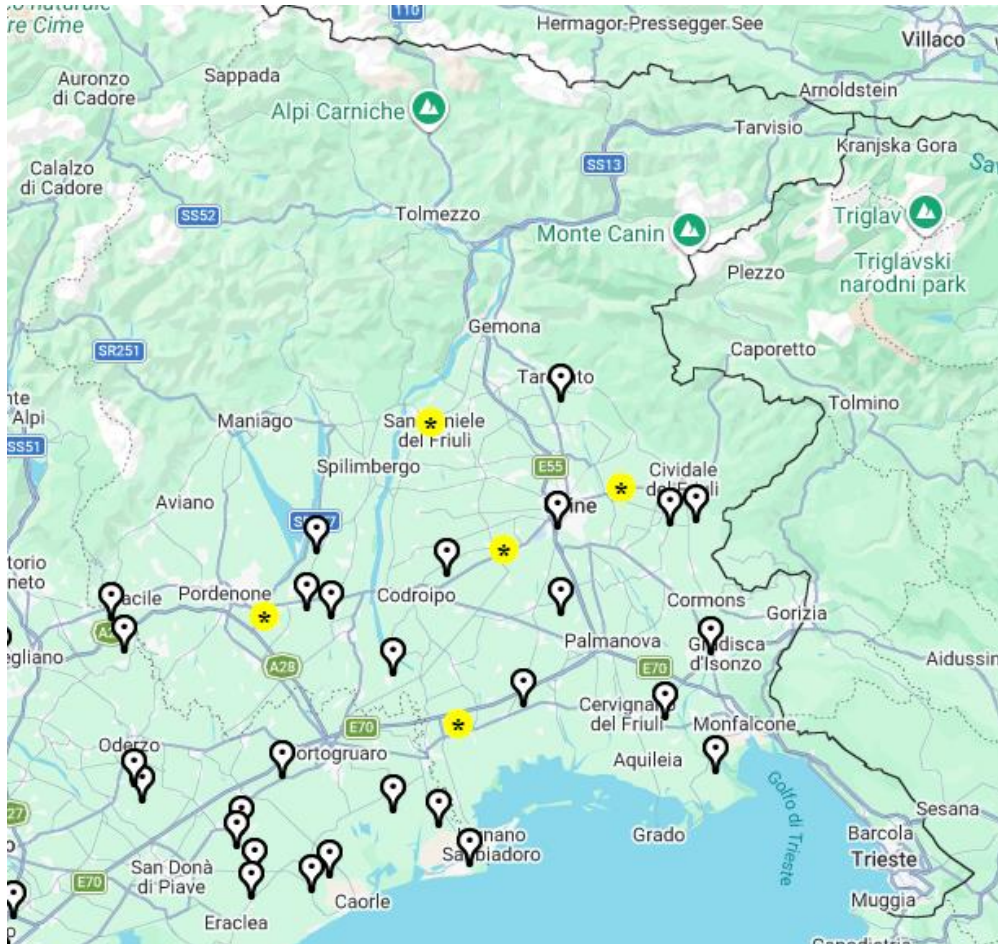


Fonte: tecnico AIAB

ORZO






SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Sulla base degli **output del modello previsionale orzo.net di Horta**, il rischio di elmintosporiosi e ruggine bruna è considerato attualmente da basso a medio basso come rilevabile dai punti di monitoraggio riportati in cartina.



Rischio attacchi elmintosporiosi in Friuli Venezia Giulia (5 marker)

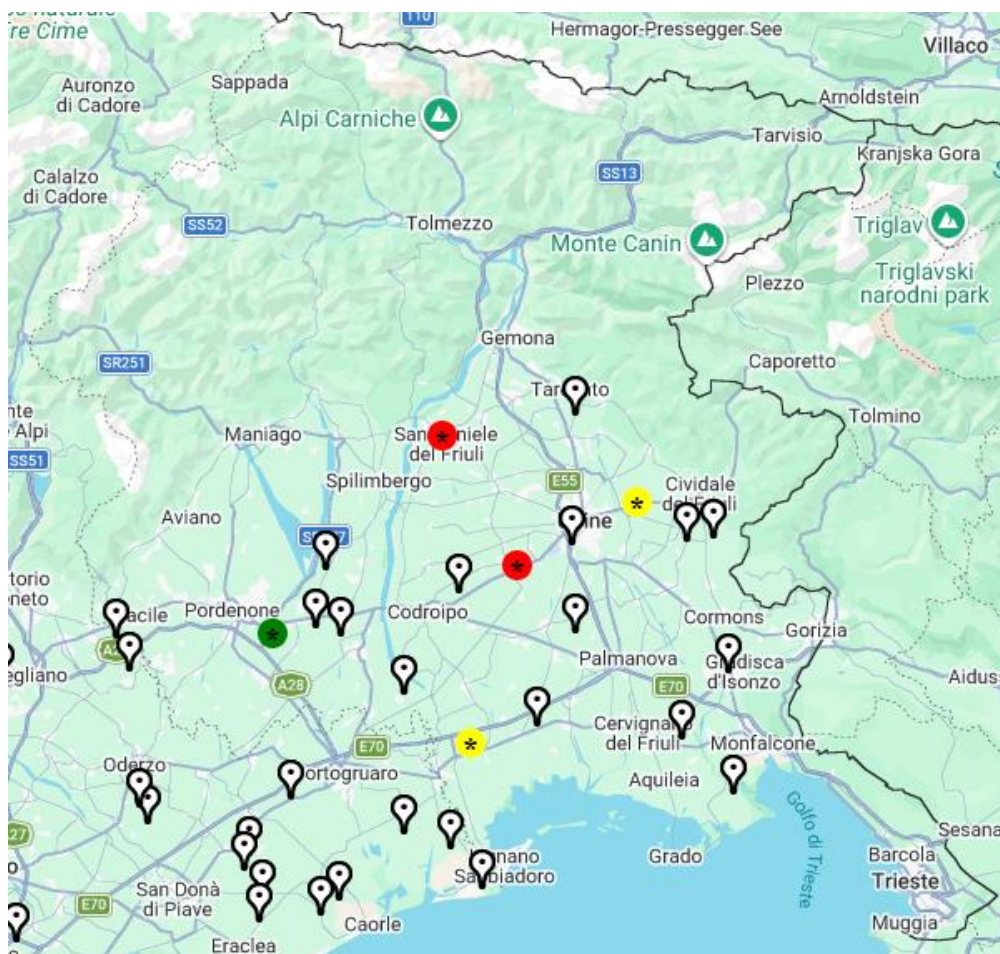
Legenda:

-  Rischio non presente
-  Rischio basso
-  Rischio medio basso
-  Rischio medio alto
-  Rischio alto

Si ricorda che per la difesa dall'elmintosporiosi dell'orzo è ammesso un solo intervento sulla coltura con i fungicidi di sintesi indicati nel disciplinare, disponibile al link:

<https://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/produzione/disciplinari/2026/Difesa/Erbacee/FV-G-Difesa-Orzo-2026.pdf>

Per quanto riguarda la rinosporiosi, il rischio è attualmente da basso a medio-alto (in funzione delle varietà) come riportato di seguito:



Rischio attacchi rinosporiosi in Friuli Venezia Giulia (5 marker)

Legenda:

- Rischio non presente
- Rischio basso
- Rischio medio basso
- Rischio medio alto
- Rischio alto

Il presente bollettino è indicativo della situazione fitosanitaria regionale, pertanto si raccomanda di monitorare attentamente i propri appezzamenti.

SI RACCOMANDA LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE TUTTE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (DISTANZE DAI CORSI D'ACQUA, RISPETTO DEGLI INSETTI PRONUBI, TRATTARE IN ASSENZA DI VENTO, ECC.).

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è **fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...**".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento nonché capezzagne e/o scoline, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze, è iniziata anche la fioritura del tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

L'ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata e di produzione biologica per le colture di proprio interesse.

Per iscriversi al canale dedicato ai bollettini di difesa integrata delle colture erbacee cliccare al seguente link: https://t.me/ERSA_colture_erbacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sul sito di ERSa al link:

<http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/canali-telegram/>

Per ulteriori informazioni:

ERSA Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica (sezione cerealicoltura):

Tel.: 0432-529245 – e-mail: maurizio.martinuzzi@ersa.fvg.it

Tel.: 0432-529255 - e-mail: valentina.caron@ersa.fvg.it